

**Proponente: A5.B**  
**Proposta: 2018/2157**

**del 07/12/2018**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.D. 1542**

**del 17/12/2018**

**AREA COMPETITIVITA', INNOVAZIONE SOCIALE  
TERRITORIO E BENI COMUNI**

**Dirigente: MAGNANI Arch. Massimo**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** ATTIVITÀ A SUPPORTO DELLA PROMOZIONE DI PACE E DIRITTI UMANI \_ GESTIONE DELLE INIZIATIVE PROMOSSE IN CONCOMITANZA CON IL 70° DELLA DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI (DICEMBRE 2018) \_ AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A) E DELL'ART. 63, COMMA 2, LETT. B), PUNTO 1 DEL D.LGS. 50/2016 DEI SERVIZI NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE. IMPEGNO DI SPESA.

**OGGETTO: ATTIVITÀ A SUPPORTO DELLA PROMOZIONE DI PACE E DIRITTI UMANI \_ GESTIONE DELLE INIZIATIVE PROMOSSE IN CONCOMITANZA CON IL 70° DELLA DICHIARAZIONE UNIVERSALE DEI DIRITTI UMANI (DICEMBRE 2018) \_ AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. A) E DELL'ART. 63, COMMA 2, LETT. B), PUNTO 1 DEL D.LGS. 50/2016 DEI SERVIZI NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE. IMPEGNO DI SPESA.**

## **IL DIRIGENTE**

### **Premesso**

- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 193 del 22/12/2017 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2018 -2020 e il D.U.P. [Documento Unico di Programmazione];
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 12/04/2018 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'Esercizio 2018, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 28/5/2018, immediatamente esecutiva, è stata approvata la Variazione al Bilancio 2018-2020, al D.U.P. e ai relativi allegati;
- che con Delibera di Giunta Comunale n. 116 del 28/06/2018 è stato approvato il "Primo aggiornamento del Piano esecutivo di gestione 2018 a seguito della variazione al Bilancio 2018-2020, al DUP e ai relativi allegati approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 28/5/2018", dichiarata immediatamente esecutiva;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 del 23/7/2018, immediatamente esecutiva, è stata approvata la "Verifica della salvaguardia degli equilibri di Bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs.267/2000. Variazione di assestamento al Bilancio di previsione finanziario triennio 2018-2020 e relativi allegati.";
- che con atto di Giunta Comunale 2018/169 del 16/10/2018 è stato approvato il secondo aggiornamento al Piano Esecutivo di Gestione 2018 a seguito della Verifica della salvaguardia degli equilibri di Bilancio 2018/20 e l'aggiornamento ed integrazione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance;
- che con Provvedimento n. 55193 del 27/04/2018, il Sindaco ha attribuito, sino alla scadenza del proprio mandato, all'Arch. Massimo Magnani incarico di Dirigente dell'Area "Area Competitività, innovazione sociale, territorio e beni comuni", conferito ai sensi dell'art. 13 – Sez. A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

**Richiamata** integralmente la deliberazione di Giunta Comunale I.D. n. 220 del 17.11.2016;

### **Premesso**

- che lo Statuto del Comune di Reggio Emilia recita che "Il Comune nell'esercizio delle proprie funzioni si ispira ai Principi della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo, approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 10 dicembre 1948, persegue gli obiettivi politici e sociali sanciti dalla Costituzione della Repubblica. Coordina la propria attività con lo Stato, la Regione Emilia Romagna, con la Provincia ed i Comuni al fine di realizzare un organico sistema delle autonomie";
- che, in particolare, l'articolo 5, comma 4 dello Statuto evidenzia che "Reggio Emilia ripudia la violenza e la guerra come strumenti per la risoluzione dei conflitti, e promuove la pace attraverso gemellaggi e rapporti di amicizia, di cooperazione e collaborazione in ambito sociale, culturale, scientifico, artistico, economico ed educativo con altre città e paesi del mondo";
- che all'art. 13, comma 3 si afferma che il Comune in particolare opera per molteplici finalità, tra le quali in particolare:
  - salvaguardare e consolidare i valori di libertà, antifascismo, eguaglianza, giustizia sociale, democrazia e solidarietà, contro ogni forma di totalitarismo;
  - promuovere la cultura della pace mediante opportune iniziative di educazione, di cooperazione, di informazione;
  - promuovere la tutela dei diritti umani in ogni parte del mondo, con particolare attenzione ai paesi con cui si intrattengono rapporti di gemellaggio o di amicizia, anche mediante azioni di sensibilizzazione e informazione;
  - promuovere la tutela della vita umana, della persona e delle famiglie, la valorizzazione sociale della maternità e della paternità, assicurando sostegno alla corresponsabilità dei genitori nell'impegno di cura e di educazione delle figlie e dei figli anche tramite i servizi sociali ed educativi;
  - superare gli squilibri economici, sociali e culturali promuovendo la solidarietà della comunità locale rivolgendosi in particolare alle fasce di popolazione più svantaggiate per sostenere la realizzazione della personalità umana in tutte le sue componenti materiali e morali;

- perseguire gli obiettivi enunciati nella Convenzione di Istanbul del Consiglio d'Europa, sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, attraverso la promozione e la diffusione di una cultura di contrasto alla violenza di genere e domestica, la predisposizione di misure di prevenzione della violenza di genere e domestica, nonché misure di protezione e sostegno delle vittime;
- operare secondo le disposizioni di legge nazionali e regionali in particolare per promuovere l'eliminazione di ogni forma di discriminazione contro le donne, nell'ambito della vita sociale e personale, attraverso la cultura di contrasto agli stereotipi e ai pregiudizi relativi al genere;
- contribuire a riconoscere nei minori e nelle generazioni future un soggetto titolare di diritti, tutelato da ogni forma di violenza fisica e/o psicologica e operare per prevenire e contrastare ogni forma di maltrattamento e abuso, compresi gli atti di bullismo e cyberbullismo e di violenza assistita e favorirne l'emersione; consolidare azioni sociali, sanitarie, educative e giuridiche, multidisciplinari e integrate dei/tra i servizi, assicurando il necessario coordinamento per favorire modalità stabili di confronto e di raccordo interistituzionale;
- contribuire ad eliminare ogni forma di discriminazioni contro gli anziani, le persone con disabilità, le persone LGBT (lesbiche, gay, bisessuali e transessuali) e a diffondere una cultura di contrasto alle discriminazioni e ai pregiudizi relativi a età, orientamento sessuale e disabilità come fondamento per la prevenzione dei fenomeni di violenza;
- favorire libere forme di aggregazione sociale e sostenere l'associazionismo culturale, sportivo, ricreativo, assistenziale ed ambientalistico, riconoscere e valorizzare la funzione del volontariato e dell'associazionismo come pratiche consolidate per aiutare la coesione sociale come espressione di solidarietà e pluralismo dei cittadini sia individualmente che in forma aggregata;
- sviluppare e promuovere l'integrazione aiutando il processo di tessitura di nuove relazioni comunitarie ed interpersonali, valorizzando e rispettando le diverse forme di cultura, di socialità e di costume, promuovendone il radicamento e favorendo la partecipazione alla vita pubblica e amministrativa della città di tutte le cittadine e i cittadini stranieri che risiedono stabilmente sul nostro territorio, nel segno di una società multietnica e multirazziale;

#### **Evidenziati**

- l'impegno dell'Amministrazione Comunale ad attivare un coordinamento degli Enti e delle Associazioni del territorio impegnati nella promozione dei diritti umani, della pace, del dialogo e della cooperazione internazionale;
- il fatto che l'Amministrazione Comunale ha attivato molteplici momenti di incontro con gli Enti e le Associazioni del territorio impegnate nella promozione dei diritti umani, della pace, del dialogo e della cooperazione internazionale, al fine di condividere un calendario permanente di attività connesso alla promozione dei diritti umani;
- il fatto che l'Amministrazione comunale presta da sempre grande attenzione alla dimensione sociale, riflettendo sull'impegno che l'Amministrazione stessa e la comunità reggiana tutta hanno sempre garantito a tutela del rispetto dei diritti umani e delle società multietniche, affrontando i temi della convivenza e della lotta al razzismo, per garantire a tutti il libero e pieno godimento dei diritti fondamentali, riconoscendo la salvaguardia dei diritti umani ed, in particolare, incrementando la conoscenza della normativa antidiscriminatoria;
- i ripetuti pronunciamenti del Consiglio Comunale volti a sostenere le associazioni che lottano per i diritti umani ed al contrasto della pena di morte;
- l'impegno della Città di Reggio Emilia sui temi della tutela dei diritti umani nelle numerose iniziative promosse dal Comune, per sensibilizzare e informare l'opinione pubblica;
- il fatto che la Città di Reggio Emilia ha dichiarato la propria totale contrarietà alla pena di morte attraverso ripetuti pronunciamenti del Consiglio comunale e da anni sostiene, tramite il Comune, le organizzazioni che lottano per i diritti umani;

#### **Considerato**

- che il Comune di Reggio Emilia ha attivato un Tavolo di Coordinamento sui Diritti Umani, composto da Istituzioni, Enti, Associazioni e Gruppi informali che operano nella promozione dei diritti umani nel territorio reggiano e internazionale;
- che l'obiettivo del coordinamento è costruire un percorso di comunicazione e organizzazione di un calendario condiviso, in modo da rendere più evidente e diffuso l'impegno sui diritti umani, in un periodo storico in cui il contesto internazionale rischia di indebolire la sensibilità verso i trenta articoli che compongono la Dichiarazione universale promossa dalle Nazioni Unite;
- che, in tal senso, risulta rilevante anche il lavoro di promozione di iniziative dedicate in particolare alla Giornata internazionale contro la pena di morte, alla Giornata Città per la vita città contro la

pena di morte, alla Giornata della pace e riconciliazione, alla Giornata internazionale dei diritti umani, alla Giornata internazionale del migrante;

- che si riconferma la volontà dell'Amministrazione di sostenere iniziative con l'obiettivo di
  - valorizzare i temi dei diritti umani, delle differenze, della democrazia e della giustizia sociale;
  - promuovere il carattere universale ed indivisibile dei diritti umani (diritti civili, politici, economici, sociali e culturali) in conformità all'articolo 21 del trattato di Lisbona;
  - rafforzare la parità e la lotta contro la discriminazione di tipo razziale, nei confronti delle minoranze, legata al sesso, all'orientamento o all'identità di genere o alla disabilità;
  - sostenere il diritto all'alimentazione per promuovere maggiormente l'accesso alle risorse naturali e vitali, l'accesso alle terre, nonché la sovranità e la sicurezza alimentare quali mezzi per ridurre la povertà e la disoccupazione;
  - educare alla pace attraverso il protagonismo della cittadinanza, promuovendo collaborazioni tra cittadini, Associazioni del territorio, Enti locali per diffondere la cultura della pace, della fraternità e del dialogo;
  - valorizzare attività di promozione e valorizzazione del dialogo per la pace;
  - favorire sinergie e collaborazioni, rafforzando il coordinamento tra diverse attività e iniziative promosse da diversi attori del territorio, valorizzare le proposte del territorio e favorire partnership multilivello tra Enti locali, Associazioni, attori della società civile, scuole e gruppi di cittadini capaci di sviluppare azioni e iniziative integrate su pace, diritti e solidarietà internazionale;
  - supportare alcuni momenti di riflessione in ambito culturale e sociale per affrontare e portare alla luce le condizioni in cui versano i popoli e i luoghi afflitti da gravi situazioni di tensione democratica;

## Valutato

- di promuovere e sostenere le attività a supporto della promozione di pace e diritti umani legate alle iniziative promosse in concomitanza con il 70° della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, che si svolgeranno nel Dicembre 2018 ed in particolare nelle giornate del 9 e 10, riguardo le quali il Comune ritiene, in considerazione di quanto più sopra esplicitato, di coinvolgere le realtà del territorio che possono, per le proprie caratteristiche specifiche e l'adeguata competenza professionale e conoscitiva, gestire l'esplicito contesto nei tempi adeguati e necessari per l'ottimale riuscita delle iniziative, occupandosi in maniera consapevole e puntuale di tutto quanto necessario per organizzazione, gestione, conduzione, attuazione di tutte le attività correlate, promosse in concomitanza nelle suddette giornate;
- che, indicativamente, il programma previsto sarà il seguente:
  - **9 Dicembre 2018**
    - proiezione del documentario "Un paese di Calabria" (che documenta e restituisce l'esperienza di Riace nel creare un sistema di accoglienza diffuso e alternativo; "Un paese di Calabria" è il documentario diretto da Shu Aiello e Catherine Catella nel 2016, che narra la storia di Riace e del suo sindaco Mimmo Lucano: una località svuotata dall'emigrazione e un primo cittadino che accoglie i migranti sbarcati sulle coste italiane per ripopolare il paese - si evidenzia a riguardo che, nella seduta del 21 novembre 2018, il Consiglio Comunale ha dato mandato alla Giunta di avviare la pratica di riconoscimento di cittadino onorario di Reggio Emilia a Mimmo Lucano); alla proiezione sarà presente come ospite speciale Serena Gramizzi, produttrice del docu-film; l'evento sarà a cura di GVC e Binario 49;
    - "Charity Run" insieme agli Argonauti, a cura di Teatro dell'Orsa (09.12.2018, Piazza Gioberti);
    - Mostra "in Fuga dalla Siria \_ Se fossi costretto a lasciare il tuo paese cosa faresti?", a cura di Granello di Senapa (09.12.2018, presso Spazio Giovani, Via Cassoli 1, ore 10:00/17:00);
    - Camminata a tappe con diritti (dalle ore 15:30 del 09.12.2018):
      - Prima tappa: presso Via dell'Aquila a cura di Istoreco, con installazione a cura di Re Mida e lettura degli articoli 1 e 2 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;
      - Seconda tappa: presso la Targa Mario e Fermo – Teatro Ariosto, a cura di Movimento Nonviolento, con lettura dell'articolo 28 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;
      - Terza tappa: presso il Monumento alla Resistenza, a cura di Istoreco e Lup, con lettura dell'articolo 19 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;
      - Quarta tappa: presso Piazza Del Monte, a cura di Emergency, con lettura dell'articolo 3 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;

- Quinta tappa: presso il Municipio – Piazza Prampolini, con lettura da parte dell'Assessore Foracchia dell'articolo 21 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;
- Sesta tappa: presso Groma Loci – Incrocio Via Emilia/Via Roma, a cura di Capitani e del Gruppo Baha'i, con lettura di una breve testimonianza su libertà di credo e dell'articolo 18 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;
- Settima tappa: presso l'Ex Carcere, a cura di Istoreco, con lettura degli articoli 5, 6 e 7 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;
- Ottava tappa: presso la Sede di Istoreco, con lettura dell'articolo 15 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;
- Nona tappa: presso il Murales di Via Eritrea, a cura di Spazio Raga-Accento, con lettura dell'articolo 13 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;
- Decima tappa: presso la Stazione FS, con lettura dell'articolo 14 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;
- Undicesima tappa: presso Piazza Domenica Secchi, a cura di Istoreco, con lettura dell'articolo 29 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;
- Dodicesima tappa: presso Binario 49, con lettura dell'articolo 30 Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.
- 10 dicembre 2018
  - "PoliFemmes": laboratori sul tema diritti, donne e migrazioni (dalle 16.30 alle 22.30, presso il Centro Sociale Rosta Nuova);

#### **Rilevato pertanto**

- che, per la realizzazione di quanto sopra descritto sarà necessario provvedere all'affidamento di un servizio di organizzazione, gestione, conduzione, attuazione e restituzione dei risultati;
- che è stato individuato come affidatario ideale per lo svolgimento di dette attività l'Associazione Casa d'Altri (Via Monari n. 13 - 42122 Reggio Emilia, C.F. 91173710350, P.Iva 02807980350 \_ Cod. Fornitore Jente 72536), in quanto nel corso del 2018 detta Associazione, composta da volontari, si è occupata della rigenerazione dell'ex circolo arcì Reggio Est, costruendo il progetto Binario 49 in zona Stazione, insieme a Associazioni e Cooperative operanti nel tema della coesione sociale e nella promozione dei diritti di tutti (Ravinala, Bici box, L'Ovile, La Vigna, La quercia, Avvocati di strada, etc) allo scopo di intervenire nel quartiere con il più alto impatto migratorio della città; Binario 49 da settembre 2018 ha iniziato il programma di attività ospitando corsi, concerti, spettacoli teatrali e dibattiti al fine da creare uno spazio aperto di dialogo e confronto tra comunità e culture differenti presenti nel nostro territorio e si contraddistingue per le scelte etiche che prediligono le tematiche di qualità e basso consumo, promuovendo corsi e iniziative al fine da promuovere e sensibilizzare la cittadinanza alle tematiche dell'economia circolare, del riuso e della promozione del rispetto delle diverse culture;

#### **Considerato**

- che trattasi di spese volta ad assicurare il normale funzionamento del servizio;
- che il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dal Consip S.p.A.;
- che in corso di indagine per l'affidamento delle forniture/servizi in oggetto, questa Amministrazione è tenuta ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip e dalle Centrali di committenza regionali di riferimento, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione sul mercato elettronico, ai sensi dell'art. 26 della Legge 488/1999 e successive modificazioni ed integrazioni (art. 3, comma 166, L. 350/2003; art. 1, L.191/2004; art.1, comma 16-bis, L. 135/2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 06/07/2012 n. 95 recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini");
- che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della L. 488/1999 aventi ad oggetto beni e/o servizi comparabili con quelli necessari come sopra indicati;

#### **Evidenziato quindi**

- che si procederà mediante affidamento diretto del servizio ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e dell'art. 63, comma 2, lettera b), punto 2 del D.Lgs. 50/2016 per un importo complessivo pari ad € 3.500,00 (importo concordato dopo richiesta diretta di preventivo rispondente alle necessità e valutato, dopo attenta analisi, congruo ed adeguato rispetto alle situazioni di mercato ed alle precedenti esperienze similari dell'Ente) a Associazione Casa d'Altri (Via Monari n. 13 - 42122

Reggio Emilia, C.F. 91173710350, P.Iva 02807980350 \_ Cod. Fornitore Jente 72536) per le motivazioni descritte sopra;

### **Precisato**

- che non si procederà mediante l'utilizzo del Mercato Elettronico della P.A. ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 2017/2010, in conformità di quanto disposto dall'art. 7 del D.L. 52/2012, convertito in Legge 94/2012, in quanto nelle categorie ivi contemplate, avuto riguardo alla tipologia, all'alto grado di specializzazione, all'articolazione, alla complessità ed alla particolare infungibilità delle attività da svolgere, non vi è la possibilità di individuare un contraente adeguato;
- che sono stati rispettati i principi di cui all'art. 30, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, con particolare riferimento ad economicità, efficacia, proporzionalità, adeguatezza ed idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;
- che le clausole negoziali essenziali sono contenute nella lettera di richiesta di preventivo/offerta;
- che sono stati condotti gli opportuni accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione degli affidamenti in oggetto e che non ne sono stati riscontrati e che pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI in quanto trattasi di servizi di durata non superiore a giorni 2 in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. 81/2008 e, conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza;
- che verrà recepito il documento DURC dell'affidatario ai sensi dell'art. 2 della L. 266/2002;
- in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3, L. 136/2010 come modificato con il D.L. 187/2010 convertito in Legge 217/2010, al presente approvvigionamento è stato attribuito il seguente Codice Identificativo di Gara (C.I.G) Z24262DBC3;
- che, dato trattasi di affidamento dei servizi extra mercato elettronico, l'emissione del buono d'ordine, scambiato per corrispondenza con l'affidatario, avrà valenza di atto di affidamento e che lo stesso dovrà contenere: Codice CIG, tipologia e descrizione del servizio/fornitura, condizioni, modalità e motivazioni di scelta del contraente, tempi e modalità di pagamento, in caso di procedure autonome al di fuori delle Convenzioni e dei Mercati Elettronici, la motivazione per cui non si è potuto rispettare quanto stabilito dall'art.1 L. 135/2012;

**Rilevato** che ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, il responsabile del procedimento (RUP) è individuato nella persona del Dirigente dell'Area "Competitività, innovazione sociale, territorio e beni comuni" Arch. Massimo Magnani;

**Attesa** la competenza del Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 3 "Atti di organizzazione" e 14 "Competenze e responsabilità dirigenziali" del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

**Atteso inoltre** che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, così come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

### **Visti**

- lo Statuto Comunale (art. 56 e 57);
- il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare gli articoli 107 e 192;
- il vigente Regolamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Reggio nell'Emilia;
- il D.Lgs. 50/2016 ed in particolare l'art. 36, comma 2, lett. a);
- il vigente Regolamento per la disciplina dei contratti ed in particolare l'art. 31;
- il D.Lgs. 81/2008 ed in particolare l'art. 26, comma 6;
- il D.P.R. 207/2010 Regolamento attuativo del Codice dei contratti, per le parti ancora in vigore;
- l'art. 26 della Legge n. 488/1999;
- la L. 266/05, art. 1, comma 173, nonché le indicazioni operative emanate dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna per ottemperare all'obbligo di comunicazione di cui al comma in parola;
- il Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Reggio Emilia 2018-2020, approvato con Deliberazione Comunale I.D. 129 del 17/07/2018;
- le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016 e aggiornate al D.Lgs. 19.04.2017 n. 56 con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 206 del 1.03.2018;

## DETERMINA

- di **richiamare** la premessa a costituire parte integrante del presente dispositivo;
- di **provvedere**, per i motivi indicati in premessa, ad affidare ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e dell'art. 63, comma 2, lett. b), punto 2 del D.Lgs. 50/2016 il servizio descritto in narrativa a Associazione Casa d'Altri (Via Monari n. 13 - 42122 Reggio Emilia, C.F. 91173710350, P.Iva 02807980350 \_ Cod. Fornitore Jente 72536) per un importo complessivo pari ad € 3.500,00 \_ CIG Z24262DBC3;
- di **impegnare** la spesa complessiva di € 3.500,00 alla Missione 19, Programma 01, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 1.03.02.99.999, del Bilancio 2018, Capitolo 33181 del P.E.G. 2018 denominato "Prestazioni di servizio per attività legate ai temi della pace e dei diritti umani", Codice Prodotto-Progetto 2018\_PG\_0216, Centro di Costo 0102, contabilità ambientale non rilevante, Codice identificativo gara CIG Z24262DBC3;
- di **dare atto** che l'affidatario è stato preventivamente informato che non sussistono rischi da interferenza e che il costo della sicurezza è pertanto pari a zero;
- di **disporre** che il pagamento del servizio svolto verrà effettuato a seguito di presentazione di regolare documentazione fiscale debitamente controllata in ordine alla regolarità formale e fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo della fatturazione elettronica e della tracciabilità dei pagamenti;
- di **adempiere** agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1, comma 32 della L. 190/2012 ed all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;
- di **dare atto** che ai fini della contabilità economica il suddetto importo costituirà costo per l'Esercizio 2018;
- di **dare atto** che, le spese in oggetto non soggiacciono alle limitazioni di cui all'art. 6, comma 8 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010;
- di **dare atto** che il presente provvedimento non rientra nell'obbligo di invio alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, ex art. 1, comma 173 della Legge 266/2005 e secondo le indicazioni operative emanate dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna per ottemperare all'obbligo di cui al comma in parola;
- di **disporre** l'invio al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183, comma 7 del D.Lgs. 267/2000, posto che lo stesso sarà efficace ed eseguibile solo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile.

**Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente  
firmatario**